



Informazioni sulla vaccinazione anti-COVID-19

L'essenziale in breve

- Nell'autunno/inverno la vaccinazione anti-COVID-19 è raccomandata a **tutte le persone particolarmente a rischio** a partire dai 16 anni, ovvero:
 - alle persone a partire dai 65 anni;
 - alle persone a partire dai 16 anni con una malattia cronica;
 - alle persone a partire dai 16 anni con trisomia 21.
- Con la vaccinazione, le persone particolarmente a rischio possono migliorare la propria protezione dai decorsi gravi della malattia per diversi mesi.
- Le **donne incinte** possono ricevere una vaccinazione dopo un accertamento individuale da parte del proprio medico.

Quasi tutte le persone sono già entrate in contatto con il coronavirus e il loro sistema immunitario è quindi già stato esposto a questo virus. Nelle persone senza fattori di rischio le varianti attuali del virus causano decorsi lievi della malattia. Con l'aumento di contatti negli spazi chiusi, è possibile che il SARS-CoV-2 circoli maggiormente e che aumenti la probabilità di contrarre la COVID-19. In seguito all'aumento dei contatti nei luoghi chiusi, nella stagione invernale il coronavirus può riprendere a circolare maggiormente. La probabilità di ammalarsi di COVID-19 potrebbe quindi nuovamente aumentare.

A chi è raccomandata la vaccinazione in autunno/inverno?

In autunno/inverno la vaccinazione anti-COVID-19 è raccomandata a **tutte le persone particolarmente a rischio** a partire dai 16 anni. Esse presentano un rischio più elevato di decorso grave della malattia e la loro protezione immunitaria a maggiore tendenza a diminuire. La vaccinazione migliora la protezione dalle forme gravi della malattia e dalle relative complicanze per diversi mesi.

Quali persone sono particolarmente a rischio?

- a) Le persone a partire dai 65 anni
- b) Le persone a partire dai 16 anni con determinate forme delle seguenti malattie croniche¹:
 - ipertensione arteriosa
 - malattie cardiovascolari
 - diabete
 - malattie polmonari e delle vie respiratorie
 - cancro
 - malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario
 - obesità (IMC ≥ 35 kg/m²)
 - insufficienza renale
 - cirrosi epatica
- c) Le persone a partire dai 16 anni con trisomia 21

Quali indicazioni vigono per le donne incinte?

Le donne incinte possono ricevere una vaccinazione dopo un accertamento individuale da parte del proprio medico. La vaccinazione può essere opportuna nel singolo caso, poiché migliora la protezione dalle forme gravi della malattia per diversi mesi. Con le varianti attuali del virus il rischio di complicanze della gravidanza o di un parto prematuro in seguito a un'infezione è minore che con le varianti precedenti.

Quali indicazioni vigono per gli altri gruppi di popolazione?

Per tutte le persone al di sotto dei 65 anni senza fattori di rischio non è formulata alcuna raccomandazione di vaccinazione per l'autunno/inverno. Per loro il rischio di sviluppare una forma grave della malattia è molto basso e la vaccinazione offre loro una protezione esigua e di breve durata dalle infezioni con decorso lieve.

Nemmeno per i professionisti della salute e il personale di assistenza è formulata una raccomandazione di vaccinazione. Essi possono tuttavia farsi vaccinare se, dopo una ponderazione e decisione individuale, desiderano ridurre leggermente il rischio di un'infezione con decorso lieve.

Informazioni sulla vaccinazione

Tempistica della vaccinazione

Il momento ideale per la vaccinazione anti-COVID-19 è tra metà ottobre e metà dicembre. Essa può essere somministrata a partire da 6 mesi dopo l'ultima vaccinazione o a partire da 6 mesi dopo un'infezione da coronavirus nota. È possibile effettuare altre vaccinazioni con vaccini inattivati (come p. es. la vaccinazione antinfluenzale) contemporaneamente, prima o dopo la vaccinazione anti-COVID-19.

Vaccino

Si raccomanda la vaccinazione con un vaccino a mRNA adattato alle varianti attuali del virus o con il vaccino a base proteica adattato di Novavax, indipendentemente dal vaccino con cui sono state effettuate le vaccinazioni precedenti.

Importante: le donne incinte e quelle che allattano nonché le persone con un sistema immunitario fortemente indebolito dovrebbero farsi vaccinare con un vaccino a mRNA.

Allergie: se avete allergie confermate a componenti di vaccini, fatevi consigliare da un allergologo.

¹ L'elenco dettagliato delle malattie è disponibile nel documento *Categorie di persone particolarmente a rischio*



Effetti collaterali

Tutte le vaccinazioni possono avere effetti collaterali. Generalmente essi hanno entità da lieve a moderata e si risolvono rapidamente.

Tra gli effetti collaterali frequenti vi sono reazioni nel punto di inoculazione come dolori, arrossamenti e gonfiori nonché mal di testa e stanchezza. Possono inoltre manifestarsi dolori muscolari e articolari nonché sintomi generali come brividi, sensazione di febbre o febbre.

In casi molto rari possono presentarsi effetti collaterali gravi. In alcune persone, per esempio, subito dopo la vaccinazione può verificarsi una reazione allergica grave che si manifesta sotto forma di forte gonfiore, arrossamento, con prurito o difficoltà respiratorie. In casi estremamente rari, entro 14 giorni dalla vaccinazione si sono osservate infiammazioni del muscolo cardiaco o del pericardio con decorso generalmente lieve e ben curabili. I sintomi tipici di un'infiammazione del pericardio sono dolori al petto, difficoltà respiratorie e forte tachicardia, nella maggior parte dei casi entro 2 settimane dalla vaccinazione.

Possono manifestarsi ulteriori effetti collaterali di durata variabile. Vogliate notificare disturbi gravi o inattesi riscontrati dopo la vaccinazione anti-COVID-19 a un medico, un farmacista o alla struttura in cui è stata effettuata la vaccinazione.

Problemi di salute possono comparire in qualsiasi momento, talvolta anche subito dopo la somministrazione di un vaccino. Ciò non significa tuttavia che ne debbano essere una conseguenza.

Costi

Una vaccinazione raccomandata è gratuita e coperta dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie per

- le persone particolarmente a rischio;
- le donne incinte dopo un accertamento individuale da parte del medico.

Come ci si può proteggere ulteriormente?

Potete ridurre il rischio di un contagio da coronavirus adottando ulteriori misure, per esempio portando una mascherina nei luoghi chiusi.

Consultate a questo proposito il [sito web «Così ci proteggiamo»](#).

Ulteriori informazioni

Infoline Coronavirus +41 58 463 00 00

→ [Come funziona la vaccinazione anti-Covid-19?](#)

→ [Domande frequenti \(FAQ\) \(admin.ch\)](#)